

16 febbraio 2002 22:35

 USA: Usa. Nuovo modello animale per lo studio della sclerosi laterale amiotrofica

Un articolo pubblicato sulla rivista *Proceedings of the National Academy of Sciences* (February 5, 2002, vol. 99, no. 3) descrive un nuovo modello animale per lo studio del morbo di Lou Gehrig, più noto come sclerosi laterale amiotrofica (ALS). Si tratta di ratti transgenici, nei quali è stato inserito un gene umano mutato, la cui mutazione è stata riscontrata in circa il 20% dei pazienti affetti da ALS. Il gene in questione è chiamato *SOD1* e codifica per una proteina ad attività enzimatica che neutralizza i radicali liberi. La proteina codificata dal gene mutato non ha attività enzimatica e si deposita in grandi quantità nel sistema nervoso centrale dei malati e dei ratti transgenici, che sviluppano una sindrome neuromuscolare molto simile a quella umana.

L'azienda produttrice dei ratti transgenici, la *Wyeth-Ayerst* (divisione farmaceutica della *American Home Products Corporation*) si accinge a fornire (per una cifra pari al costo di produzione) i ratti transgenici ai principali istituti medici statunitensi nell'ambito di un vasto studio sulla ALS.

La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia degenerativa del sistema neuromuscolare, caratterizzata dalla progressiva perdita delle funzioni motorie, fino alla completa paralisi. La speranza di vita dei malati di ALS va da due a cinque anni dalla diagnosi, ed al momento non esistono terapie efficaci.